



ALLEGATO “A” al DDPF n.157/IFD del 02.03.2021

POR Marche FSE 2014/2020

Asse 3 – “Istruzione e formazione”

Priorità Investimento 10.1 “Dispersione scolastica”

RA 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa”

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie marchigiane con figli studenti, per l’acquisto di PC (portatile o fisso) per la didattica digitale integrata, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

ART. 1.1 - FINALITA'

ART. 1.2 - RISORSE FINANZIARIE

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ART. 3.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento)

ART. 3.2 - DESTINATARI

ART. 3.3 - ENTITA' ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

ART. 3.4 – TIPO DI PROCEDURA ED ITER PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

ART. 3.5 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

ART. 3.6 – SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

ART. 4 - MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

ART. 4.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

ART. 5 - AMMISSIBILITA', CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 5.1 AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 5.2 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 5.3 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 6 - DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 7 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART. 7.1 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

ART. 9.2 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART. 8 - CONTROLLI

ART. 9 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 11 **RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

ART. 12 **INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

ART. 13 **TUTELA DELLA PRIVACY**

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Fac-simile "Domanda di Ammissione a finanziamento": **Allegato A1**;
2. Manuale operativo SIFORM2 per la presentazione della domanda di contributo: **Allegato A2**.

PREMESSA NORMATIVA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) 1304/2013 e s.m.i, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "regolamento omnibus");
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30/03/2020 che modifica i regolamenti (EU) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (iniziativa di investimenti in risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Nota della Commissione Europea EGESIF n. 14-0017 "Guida alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)";
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del15/4/2016;
- Decreto del Presidente della Repubblica, 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del Regolamento recante sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. n.159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e sue disposizioni attuative;
- Decreto-legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19" e sue disposizioni attuative;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», » e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e ss.mm.ii.;
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 20 del 03 giugno 2020 "misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la ripartenza delle Marche" e s.m.i.;
- Legge regionale 53 del 31/12/2020 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021);
- Legge regionale 54 del 31/12/2020 – Bilancio di previsione 2021-2023
- Deliberazioni Consiglio Regione Marche n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i. "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro - Revoca della DGR n. 2110/2009";
- DGR n. 19 del 20/01/2020, avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e a rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del Lavoro. Revoca DGR

n. 2110/2009”: sostituzione dell’all. “B” (“Manuale a costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”);

- DDPF n. 2/BIT del 18/01/2021 ad oggetto: Aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale n.118 del 30.07.2020 relativa all’approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020
- DGR 1008 del 22.07.2020 avente ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020.- Asse III, Pdl 10.i, R.A. 10.1, TdA 10.1.B, Azione AdP 10.1.5.- Linee di indirizzo per la promozione della qualificazione e ammodernamento dei Laboratori didattici degli Istituti Statali Superiori di II Grado;
- DGR 1221 del 05.08.2020 avente ad oggetto: Modifica e Integrazione DGR n. 1008/2020, relativa a:” POR Marche FSE 2014/2020.- Asse III, Pdl 10.i, R.A. 10.1, TdA 10.1.B, Azione AdP 10.1.5.- Linee di indirizzo per la promozione della qualificazione e ammodernamento dei Laboratori didattici degli Istituti Statali Superiori di II Grado”;
- DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto “approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020”;
- DDPF n. 111/BIT del 05.11.2020 ad oggetto “approvazione versione aggiornata del vademecum sul monitoraggio degli indicatori del POR FSE 2014/20”;
- DGR 1674 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento;
- DGR 1675 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023;
- DGR n.118 del 08.02.2021 ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, Pdl 10.1, R.A. 10.1- Revoca DGR n.1008/2020 e DGR 1221/2020 ed approvazione linee di indirizzo per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie marchigiane con figli studenti, per l’acquisto di PC, portatile o fisso, per la didattica digitale integrata, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;
- DDPF n. 13/BIT del 15.02.2021, avente ad oggetto: “Definizione delle somme forfettarie – ai sensi dell’art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie marchigiane con figli studenti, per l’acquisto di PC portatile o fisso per la didattica digitale integrata, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;
- Parere sugli Aiuti di stato, nell’ambito delle procedure definite con il DDPF n. 12/CRF del 26.7.2017, rilasciato con nota ID: 22105172 del 18.02.2021;
- Parere di conformità alle norme che disciplinano l’attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico rilasciato dall’AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID: 22157977|25/02/2021|BIT.

ART. 1 - FINALITÀ e RISORSE FINANZIARIE

Art.1.1 - FINALITÀ

Con il presente Avviso pubblico¹, la Regione Marche si prefigge l'obiettivo generale di investire nell'istruzione con la consapevolezza che la qualificazione del capitale umano costituisce uno strumento indispensabile sia per la promozione dell'economia della conoscenza, sia per ampliare le possibilità di inserimento occupazionale in particolare dei giovani, quali destinatari finali delle misure previste dal presente intervento.

In linea con gli obiettivi strategici del POR Marche FSE 2014/2020, con tale azione, si ha l'intento generale di prevenire futuri fenomeni di esclusione dei giovani, quali il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, al fine di ridurre situazioni future di precarietà socio-lavorativa dei giovani stessi.

Così come accaduto in tutti i settori e più in generale nell'intero contesto socio-economico, la pandemia da Covid-19 ha significativamente modificato l'operatività del sistema di istruzione, costringendolo improvvisamente ad una accelerazione verso il rinnovamento dei contenuti e degli strumenti finalizzati alla trasmissione del sapere. In tale ambito, come in quello lavorativo e più in generale sociale, si è dovuto ricorrere al distanziamento, quale strumento necessario ed utile al fine del contenimento e della gestione del contagio, con conseguente sospensione delle principali attività svolte in presenza e la necessità di un uso massivo delle nuove tecnologie e dei dispositivi informatici per supportare varie forme di didattica a distanza.

Le scuole, nello specifico, al fine di garantire agli studenti la prosecuzione delle lezioni, sono state chiamate a trovare una reale alternativa alla didattica tradizionale facendo ricorso all'utilizzo massiccio di piattaforme digitali. Nel pieno dell'emergenza pandemica vissuta durante la "prima fase" è emersa la carenza dei dispositivi informatici, per l'accesso a tali servizi digitali, diventati rapidamente indispensabili per assicurare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sia da parte delle scuole che delle stesse famiglie.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha evidenziato, infatti, i limiti della insufficiente digitalizzazione che ha interessato tutto il contesto socio-economico: dalle imprese, alla pubblica amministrazione, dalla scuola alle famiglie.

Nel perdurare della situazione di emergenza dovuta alla recrudescenza rapida e capillare di tale pandemia, anche nel territorio regionale, vengono disposte costantemente misure di contenimento del rischio di contagio sempre più restrittive e prolungate nel tempo; dall'iniziale distanziamento sociale in aula, a periodi duraturi di sospensione dell'attività didattica in presenza.

In tale situazione diventa indispensabile la realizzazione di interventi volti ad "abbattere" il più possibile il "divario digitale" che ha messo in difficoltà parte degli studenti nella prima fase della pandemia, al fine di garantire parità di accesso all'istruzione e alla formazione e ad evitare possibili forme di esclusione o marginalizzazione.

Si ritiene, pertanto, doveroso ovviare alle carenze nella dotazione di dispositivi e strumenti digitali riscontrate in ambito scolastico e familiare, con azioni di sostegno all'acquisto di tale strumentazione informatica, indispensabile agli studenti per lo svolgimento dell'attività didattica.

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico è stato rilasciato dall'AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID: 22157977|25/02/2021|BIT.

A tal fine, con il presente intervento, si intende concedere alle famiglie marchigiane in situazioni di svantaggio economico, sempre più numerose, anche a causa della crisi economica determinata dal diffondersi della pandemia e delle misure adottate per contrastarla, con figli studenti del primo o secondo ciclo di istruzione o di percorsi di istruzione terziaria, forme di sostegno per l'acquisto di dispositivi informatici (computer portatili o fissi) di ausilio alla didattica tradizionale, necessari allo svolgimento della didattica a distanza.

L'obiettivo primario che si persegue con la presente azione è pertanto quello di favorire l'inclusione scolastica per gli studenti meno abbienti, garantendo, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, l'accesso generalizzato alla didattica digitale e, più in generale, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche al fine di prevenire e ridurre i tassi di abbandono scolastico. Quanto proposto consentirà, indirettamente, di favorire l'inclusione digitale e l'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Si fa presente che l'intervento di che trattasi è da considerarsi una "misura straordinaria" assunta nell'ambito dello stato di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione pandemica di SARS-CoV-2 anche nel territorio regionale, per favorire l'accesso degli studenti alla didattica a distanza, quale strumento compatibile con le disposizioni restrittive volte al contenimento e mitigazione del rischio di diffusione del contagio.

Art.1.2 - RISORSE FINANZIARIE

In considerazione degli obiettivi del POR Marche FSE 2014/2020, sopra accennati, e nello specifico di quelli dell'Asse 3 "Istruzione e formazione", Priorità di Investimento 10.1 "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promuovendo l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione", Risultato Atteso 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce", si sostiene finanziariamente l'intervento di che trattasi, utilizzando le risorse finanziarie dello stesso POR, a tale scopo stanziato.

Il costo complessivo, necessario all'attuazione dell'intervento di cui trattasi, è pari ad €2.500.000,00, come stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n.118 del 08.02.2021 e come dettagliato al successivo art.3.3 e finanziato pertanto a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, come specificato.

La previsione di spesa per l'annualità 2021 è la seguente:

Fonte Finanziaria	Annualità 2021 (€)
Quota UE (50%)	1.250.000,00
Quota Stato (35%)	875.000,00
Quota Regione (15%)	375.000,00
TOTALI	2.500.000,00

L'agevolazione si configura come contributo e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo tale contributo riconosciuto direttamente alle famiglie.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Sono destinatari dell'intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo, a valere sul presente Avviso, i nuclei familiari in cui il **soggetto richiedente, nella persona di uno dei genitori o del tutore legale, a pena di inammissibilità**, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- residente nella Regione Marche;
- in possesso di una attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario o corrente in corso di validità con valore minore o uguale ad euro 18.000,00 (ISEE 2021)²;
- abbia nel proprio nucleo familiare almeno un figlio studente:
 - del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, sia statali che paritarie)
oppure
 - del secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado, sia statale che paritaria) e percorsi di istruzione e formazione professionale leFP di competenza regionale
oppure
 - di un percorso di istruzione terziaria offerto dalle Università, dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), inclusi i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS.

Nel caso di genitori legalmente separati, che abbiano diversa residenza e/o appartengono a nuclei familiari distinti, il contributo deve essere richiesto dal soggetto che convive con il figlio per il quale è richiesto il bonus a valere sul presente intervento.

Il contributo può essere richiesto anche dal genitore affidatario o adottivo a condizione che l'ingresso del figlio nel nucleo familiare si sia verificato prima della data di presentazione della domanda di contributo.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ART. 3.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento)

L'intervento prevede un contributo straordinario, riconosciuto dalla Regione Marche, in relazione all'emergenza sanitaria da pandemia COVID-19, d'ora innanzi denominato anche bonus DDI (didattica digitale integrata).

Il bonus DDI è riconosciuto per ogni nucleo familiare, con figli studenti del primo o secondo ciclo di istruzione, o di percorsi di istruzione terziaria, per la spesa sostenuta per l'acquisto di dispositivi informatici, necessari alla fruizione della didattica digitale integrata (personal computer portatile o fisso con relativi accessori e software).

Tale bonus è pari alla somma forfettaria di **euro 600,00 per l'acquisto di un PC portatile** e di **euro 570,00 per l'acquisto di un PC fisso**, inclusi i relativi accessori e software.

La somma forfettaria riconosciuta, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., è stata determinata a partire da un'indagine di mercato condotta dall'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/20, che ha consentito di individuare il prezzo medio dei dispositivi informatici ritenuti dotati delle caratteristiche tecniche minime necessarie alla fruizione delle lezioni on line, come da DDPF n. 13/BIT del 15.02.2021, emanato dalla stessa AdG.

Il bonus DDI è finalizzato a sostenere, nelle forme ed intensità dettagliate al successivo articolo 3.3, interventi destinati all'acquisto di dispositivi informatici con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

² Al fine del rispetto del termine ultimo per la presentazione dell'istanza, fissato al 10.06.2021, salvo proroghe, si consiglia agli utenti interessati e non in possesso di una attestazione ISEE 2021, di farne tempestiva richiesta all'INPS.

Computer portatili (notebook/laptop):

- Dimensione Schermo / Display: non inferiore a 15 pollici;
 - Memoria RAM: almeno 8 GB;
 - Disco fisso SSD o M.2 NVMe da almeno 500 GB
- Dotazioni/accessori: Webcam, microfono e casse integrate, mouse esterno.

Computer fisso (ammissibili solo sistemi già assemblati e non singoli componenti da assemblare):

- Dimensione Schermo / Display: non inferiore a 21 pollici;
 - Memoria RAM: almeno 8 GB;
 - Disco fisso SSD o M.2 NVMe da almeno 500 GB
- Dotazioni/accessori: monitor, tastiera, mouse, webcam e cuffie

E' fatto obbligo che nei computer venga, anche in un momento successivo all'acquisto, installato il software seguente:

- un sistema operativo;
- programmi (suite) che includano almeno un programma di scrittura (per creare e modificare documenti), un programma per la creazione e gestione di fogli di calcolo, un programma per la creazione di presentazioni (anche "suite" gratuite, quali quelle riservate agli studenti);
- un antivirus aggiornato (anche antivirus gratuiti o c.d. open source per i quali non sussistono oneri al relativo utilizzo/installazione).

Nel caso in cui l'installazione del sistema operativo, dei programmi e antivirus, avvenga in un momento successivo all'acquisto occorrerà allegare, in fase di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, come precisato all'art. 7.2 dell'Avviso, una dichiarazione resa dal richiedente, attestante l'avvenuta installazione del software di cui al paragrafo precedente. Si precisa, inoltre, che in tale caso, non saranno riconosciute ulteriori spese per l'acquisto del software.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere, e si obbligano a rispettare, gli adempimenti previsti dalla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia, anche quando emanati dopo la presentazione della domanda di contributo.

ART. 3.2 – DESTINATARI

I destinatari finali dell'intervento sono gli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione terziaria, come indicati al precedente art.2.

ART. 3.3 - ENTITA' ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Il contributo che ciascun nucleo familiare, come individuato al precedente articolo 2, può ricevere per effetto dell'intervento previsto dal presente atto, è di importo forfettario pari ad euro 600,00 per un PC portatile o euro 570,00 per un PC fisso (inclusi i relativi accessori e software di cui al precedente art.3.1), riconosciuto previa dimostrazione dell'acquisto.

In caso di acquisto di computer con caratteristiche tecniche superiori a quelle indicate all'articolo 3.1, non si avrà diritto ad un finanziamento superiore a quanto previsto con il presente atto.

La spesa di che trattasi deve essere dimostrata mediante documenti probanti l'acquisto e l'avvenuto pagamento.

La fattura dovrà essere quietanzata (dal fornitore), intestata al richiedente del contributo e comprovante l'acquisto dei dispositivi informatici ammissibili (art.3.1), avvenuto a partire dalla data di adozione del decreto di approvazione del presente avviso pubblico. Si tratta della fattura elettronica nel formato elettronico valido per legge (XML, PDF) o, in alternativa, di copia (stampa) della fattura elettronica o, in mancanza, della fattura di cortesia emessa dal fornitore (soggetto emittente). Nella fattura dovrà essere

riportata, a cura del fornitore, la tipologia del dispositivo acquistato (tipo di PC: portatile o fisso, marca e modello) nonché la seguente dicitura: “acquisto conforme all’art. 3.1 avviso pubblico a valere sul POR FSE 2014/20 BONUS_DDI_2021”. Qualora la fattura non risultasse quietanzata il beneficiario dovrà dichiarare l’avvenuto pagamento.

Nel caso in cui l’installazione del sistema operativo, programmi e antivirus di cui all’art.3.1, avvenga in un momento successivo all’acquisto occorrerà allegare, in fase di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo, una dichiarazione resa dal richiedente attestante l’avvenuta installazione del software in linea con quanto stabilito all’art. 3.1.

Il pagamento risultante dai documenti probanti l’acquisto di cui sopra, deve essere attinente solo al bene oggetto di finanziamento (no acquisti multipli).

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti probanti l’acquisto in precedenza riportati, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria relativa alla finestra temporale di riferimento (art.4), costituirà causa di decadenza del contributo.

Le spese ammissibili includono l’IVA. A tal fine è fatto divieto al richiedente/beneficiario, che fosse in possesso di partita IVA relativa alla propria attività commerciale/professionale, di recuperare l’IVA relativa al dispositivo finanziato. Il pagamento deve essere effettuato, pertanto, esclusivamente dal beneficiario del contributo (colui che ha presentato la domanda) non in qualità di titolare di partita IVA.

La liquidazione avverrà attraverso accredito diretto sul conto corrente indicato dai destinatari al momento della presentazione della richiesta di liquidazione del contributo.

Il contributo regionale concesso non potrà essere cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con eventuali altre agevolazioni pubbliche e potrà essere richiesto una sola volta, per singolo nucleo familiare, come risultante dallo “stato di famiglia” e per l’acquisto di un solo bene.

E’ fatto pertanto assoluto divieto di utilizzare il contributo di cui al presente atto per spese per le quali si richiede ed ottiene un altro sostegno pubblico.

Al fine di procedere con celerità nell’assegnare ed erogare le risorse sul territorio, la Regione opta per l’utilizzo delle modalità semplificate offerte dall’art. 264 del DL n. 34/2020 e s.m.i.

ART. 3.4 - TIPO DI PROCEDURA ED ITER PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

TIPO DI PROCEDURA

Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello”, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il presente intervento.

Le domande saranno istruite e valutate in finestre temporali, avvalendosi degli esiti dell’elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2).

Le graduatorie saranno adottate successivamente alla chiusura di ciascuna finestra temporale.

La prima finestra temporale di presentazione e ammissione a valutazione delle domande si aprirà dal 7° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Marche e si chiuderà entro il giorno **14.04.2021**.

Le successive andranno dal **15.04.2021 al 12.05.2021** e dal **13.05.2021 al 10.06.2021**. Esse saranno comunque pubblicate agli indirizzi:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell’Home page, alle Sezioni “Opportunità per il territorio” e “Informazione & Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento”.

Le domande presentate a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, se in possesso dei requisiti previsti, potranno essere eventualmente ammesse e finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze, riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito dello stanziamento di nuove risorse.

ITER PROCEDURALE

L'iter procedurale inerente l'intervento di cui al presente Avviso si articolerà come di seguito specificato:

1. Istruttoria ed ammissione al finanziamento delle singole domande pervenute, da parte della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, con le modalità indicate ai successivi articoli 5 e 6;
2. acquisto dei dispositivi informatici necessari alla fruizione della DDI, di cui al precedente art. 3.1, da parte dei soggetti risultati ammissibili al finanziamento;
3. presentazione della documentazione probante l'acquisto, di cui al precedente art.3.3, mediante il Sistema informativo SIFORM2 (art. 7.2);
4. verifica, da parte della P.F di che trattasi, della regolarità della documentazione probante l'acquisto e liquidazione del relativo contributo, nel conto corrente indicato dal beneficiario in sede di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo (art. 7.2).

ART. 3.5 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature informatiche (personal computer portatile o fisso con relativi accessori e software), di cui al precedente articolo 3.1, a partire dalla data di adozione del decreto di approvazione del presente avviso pubblico della Regione Marche ed entro il termine di presentazione del **10.06.2021**, di cui all'art.4.1, che verrà pubblicato nel portale della Regione Marche, www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e,

nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento"

Il bonus DDI può essere utilizzato per l'acquisto di **un solo bene** (computer portatile o fisso con relativi accessori e software), per ciascun nucleo familiare.

Non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di dispositivi con caratteristiche inferiori a quelle indicate al precedente articolo 3.1;
- la sola spesa per l'acquisto di sistemi operativi e software/programmi di cui al precedente articolo 3.1;
- le spese relative all'acquisto di beni usati.

Le spese ammissibili sono disciplinate principalmente dalla seguente normativa:

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20 e s.m.i.;
- Reg. UE 1304/2013 – Regolamento relativo al Fondo Sociale Europeo e s.m.i.;
- Reg. (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "regolamento omnibus") e s.m.i.;
- DPR n.22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e

s.m.i.”;

- Nota della Commissione Europea EGESIF n. 14-0017 “Guida alle Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC)”;
- DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto “approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020” e s.m.i.;
- DGR n.118 del 08.02.2021 ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 - Asse III, PdI 10.1, R.A. 10.1- Revoca DGR n.1008/2020 e DGR 1221/2020 ed approvazione linee di indirizzo per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie marchigiane con figli studenti, per l’acquisto di PC, portatile o fisso, per la didattica digitale integrata, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;
- DDPF n. 13/BIT del 15.02.2021, avente ad oggetto: “Definizione delle somme forfettarie – ai sensi dell’art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie marchigiane con figli studenti, per l’acquisto di PC portatile o fisso per la didattica digitale integrata, a seguito dell’emergenza sanitaria da pandemia Covid-19”;

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia, anche quando queste siano emanate dopo la presentazione della domanda di contributo.

Si fa presente che, in caso di mancata ammissione a finanziamento dell’istanza, le spese, nel frattempo eventualmente sostenute, non potranno in alcun modo essere rimborsate ai sensi del presente Avviso pubblico.

ART. 3.6 SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

Al presente Avviso si applica l’opzione di costo semplificata di cui all’art. 67.1.c del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i (“Somme forfettarie”).

Le somme forfettarie utilizzate (di cui al precedente art. 3.1) sono state definite con DDPF n. 13/BIT del 15.02.2021, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i..

ART. 4 – MODALITA’ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

La domanda di contributo, a valere sul presente Avviso, dovrà essere compilata e presentata dal richiedente esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema informativo regionale SIFORM2 accessibile all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it/>.

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al seguente numero telefonico 071/8063442 e 071/8063600.

Per accedere al sistema informativo SIFORM 2, l’utente deve disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo “forte”, ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Il sistema Siform2 non consente l’accesso tramite credenziali “deboli” ovvero username e password autogenerate dall’utente.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono le seguenti:

- SPID Livello 2 - Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello.

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo dell'IDENTITA' DIGITALE – CREDENZIALI FORTI (SPID, CNS) poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura/Posizione di Funzione regionale.

Ciascun utente si dovrà autenticare al Siform2 come persona fisica.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di autenticazione e accreditamento di cui sopra e più in generale sull'utilizzo del SIFORM 2 si rinvia alle indicazioni contenute nel manuale operativo SIFORM2, allegato al presente Avviso (Allegato A2) e pubblicato sul sito della Regione Marche unitamente all'Avviso stesso.

Tramite l'accesso a SIFORM2 sarà possibile compilare la propria istanza, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda. Le informazioni da inserire in tale documento sono quelle indicate nell'Allegato A1. "Schema di Domanda", al presente Avviso pubblico. A Tale domanda andranno poi allegati i documenti di cui ai paragrafi successivi del presente articolo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del Siform2, la seguente identificazione sintetica, riferita al presente Avviso: BONUS_DDI_2021, seguendo le indicazioni riportate nel manuale operativo allegato al presente Avviso (Allegato A2).

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorre poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"). Fintanto che tale pulsante Salva non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'istanza di contributo non è soggetta ad imposta di bollo in quanto rientrante nel campo di applicazione dell'art.8 della Tabella –allegato B- D.P.R. n. 642/1972.

Il destinatario per richiedere il contributo dovrà trasmettere telematicamente, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

1. la domanda di finanziamento ed il progetto collegato (formulario) di cui in precedenza, che come già precisato, vanno compilati esclusivamente on line, sul SIFORM2. La domanda ed il progetto collegato si considerano sottoscritti elettronicamente a seguito dell'invio della domanda (dati da fornire riportati nel fac-simile "Allegato A1" al presente avviso);
2. il documento di seguito elencato, scansionato ed allegato alla domanda sul SIFORM2, tenendo presente che sono supportati i file PDF (.pdf) ed i file di immagini (.tif e .jpg):
 - **Attestazione ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario o corrente, in corso di validità, con valore minore o uguale ad euro 18.000,00 (ISEE 2021) ³. Le istruzioni dettagliate, relative alle diverse tipologie e alla documentazione necessaria per il rilascio, sono

³ Al fine del rispetto del termine ultimo per la presentazione dell'istanza fissato al 10.06.2021, salvo proroghe, si consiglia agli utenti interessati e non in possesso di una attestazione ISEE 2021, di farne tempestiva richiesta all'INPS

disponibili sul sito dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale(INPS) all'indirizzo: Come compilare la DSU e richiedere l'ISEE (inps.it). Sempre sul sito INPS, all'indirizzo INPS - Isee Post-Riforma 2015, è inoltre possibile accedere ad una simulazione del valore ISEE a titolo puramente indicativo. Il calcolo dell'ISEE simulato dall'INPS non può sostituire, in alcun modo, il modello ISEE vero e proprio, che si ottiene solo con l'attestazione rilasciata dall'INPS, a seguito di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione della domanda sul Siform2, e dopo aver allegato l'attestazione ISEE, al fine di provvedere all'invio formale della richiesta di contributo, il richiedente deve premere il pulsante "invia domanda".

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore. Verificare che i titoli di tutte le schede siano passati dal colore rosso al verde, ovvero che sia stato premuto il pulsante "Salva" di tutte le schede. Correggere i dati, generare di nuovo la domanda PDF e verificarne il contenuto. Corretti gli errori premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente"

La domanda, una volta inviata, non può più essere modificata; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova. La nuova istanza corretta potrà essere trasmessa solo dietro richiesta di annullamento della precedente domanda errata da parte del richiedente mediante richiesta, telefonica o tramite email, al servizio di help desk

Dato il consistente numero di beneficiari ai quali si rivolge il presente Avviso, al fine di evitare il sovraccarico della rete e i relativi disservizi, si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile, premurandosi poi di completare, modificare, se necessario, e controllare l'esattezza dei dati, nei giorni precedenti la scadenza fissata e, infine, inoltrare la domanda di contributo nei termini previsti.

Al fine di consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Al fine di garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre la documentazione, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della

nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Si precisa che la domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

ART. 4.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere presentata, esclusivamente per via telematica come specificato al precedente Art.4, dal 7° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Marche ed entro il termine di scadenza del **10.06.2021**, eventualmente prorogabile.

Per il rispetto della scadenza sopra indicata faranno fede la data e l'ora assegnata dal programma informativo SIFORM2 per la trasmissione telematica.

Si precisa che la data di pubblicazione dell'Avviso sul BURM, per il calcolo della data di presentazione delle domande e di riconoscimento delle spese, nonché la data di adozione del decreto di approvazione del presente Avviso, saranno anche pubblicate nel portale della Regione Marche, www.regione.marche.it ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Le domande verranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate e non finanziate, a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili ed entro il termine di scadenza del **10.06.2021**, salvo proroghe, se in possesso dei requisiti previsti, potranno essere eventualmente ammesse e finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o o a seguito di nuovi eventuali stanziamenti.

Le domande pervenute oltre la predetta data di scadenza (**10.06.2021**, salvo proroga) non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

ART. 5 – AMMISSIBILITA, CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter procedimentale delle domande si articolerà, per ciascuna finestra temporale, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di "ammissibilità" delle domande a valutazione: verranno esaminate la completezza e la regolarità formale delle domande nonché le eventuali cause di inammissibilità della stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
- "valutazione tecnica" delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria sopra menzionata. La valutazione verrà effettuata da apposita Commissione tecnica, sulla base dei criteri di selezione individuati (art.5.3);
- formulazione della "graduatoria" di ammissione a finanziamento e successiva approvazione e pubblicazione.

ART. - 5.1 – AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'attività istruttoria di ammissibilità delle domande verrà svolta dalla struttura regionale competente, avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), come indicato al precedente art.3.4.

Tale istruttoria, verrà effettuata seguendo la procedura a sportello, con apertura periodica di "finestre temporali", e fino al termine di scadenza del **10.06.2021**, eventualmente prorogabile (art. 3.4 presente Avviso).

La struttura regionale istruirà le domande pervenute nella finestra temporale di riferimento. A conclusione di tale istruttoria, con apposito decreto del dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, verrà predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla valutazione, che sarà pubblicato anche nel portale della Regione Marche, www.regione.marche.it ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento". La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione assolvono agli obblighi di comunicazioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento provvederà a trasmettere alla competente Commissione di Valutazione, il decreto contenente l'elenco delle domande ammesse.

ART. 5.2 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande di contributo saranno considerate non ammissibili nei seguenti casi:

- se trasmesse oltre il termine di scadenza fissato all'art. 4.1, del presente Avviso (10.06.2021), salvo proroghe;
- se non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- se presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.2 del presente Avviso (soggetto richiedente: uno dei genitori o tutore legale) e non in possesso dei requisiti richiesti, di cui al già citato art.2;
- se non presentate con le modalità, o prive della documentazione richiesta, all'art. 4 del presente Avviso;
- se presentate più volte dal richiedente o dagli altri componenti dello stesso nucleo familiare, come risultante dallo "stato di famiglia" per l'acquisto di più di un bene;
- se non corredate dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti dal presente Avviso;
- se riferite ad interventi diversi rispetto a quelli indicati all'art. 3.1 del presente Avviso;

ART. 5.3 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che supereranno la fase istruttoria di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione da apposita Commissione tecnica, nominata a tal fine, con decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione.

Tale Commissione per la valutazione si avvarrà degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), come indicato al precedente art.3.4.

La Commissione valuterà le domande sulla base dei criteri approvati con Delibera di Giunta Regionale n.118 del 08.02.2021 ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1558 del 14.12.2020 ad oggetto

“approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020”, reperibili al sito www.norme.marche.it, di seguito riportati:

Macrocrietrio approvato dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia (peso 100)	1. Reddito ISEE	50
	2. Numero di figli	10
	3. Numero di figli studenti del primo e/o secondo ciclo di istruzione e/o di un percorso di istruzione terziaria	30
	4. Condizione occupazionale dei genitori	10
Totale		100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

L'attribuzione dei punteggi ai singoli indicatori avverrà sulla base di quanto indicato di seguito.

Reddito ISEE:

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- reddito ISEE inferiore a 5.000,00 euro = 5 punti
- reddito ISEE compreso tra i 5.000,00 e i 10.000,00 euro = 4 punti
- reddito ISEE compreso tra i 10.000,01 e i 15.000,00 euro = 3 punti
- reddito ISEE compreso tra i 15.000,01 e i 18.000,00 euro = 2 punti

Numero di figli:

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- 2 o più figli = 2,5 punti
- 1 figlio = 2 punti

Numero di figli studenti del primo o secondo ciclo di istruzione o di un percorso di istruzione terziaria:

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- 2 o più figli studenti = 2,5 punti
- 1 figlio studente = 2 punti

Condizione occupazionale del genitore richiedente:

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Disoccupato* = 2,5 punti
- Occupato = 2 punti

*(Condizione di "Disoccupazione" ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii).

ART. 6 – DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande ritenute ammissibili a valutazione all'interno di ciascuna finestra temporale, verranno valutate, sulla base dei criteri di cui al precedente art.5.3; ai fini dell'ammissione a finanziamento verrà stilata una graduatoria per ogni finestra, sulla base dei punteggi riportati.

L'attività di valutazione per ciascuna finestra temporale, si concluderà con la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo e di quelle inammissibili, con relativa motivazione.

La graduatoria sarà definita assegnando a ciascuna domanda, un punteggio, come da art..5.3, sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Saranno dichiarate ammissibili a finanziamento tutte le domande che avranno totalizzato un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno a 60/100; ciò in relazione al fatto che 60/100 costituisce il punteggio soglia per l'ammissibilità al finanziamento pubblico.

Il finanziamento sarà accordato, seguendo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse al momento disponibili.

A parità di punteggio finale, sarà prioritariamente finanziata la domanda con ISEE più basso.

Permanendo la condizione di parità tra due o più domande, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

La graduatoria proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con apposito decreto del Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, adottato entro 60 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di riferimento.

Con il medesimo atto saranno anche individuate le posizioni utili al finanziamento e concesse le provvidenze previste.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul BUR Marche, nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 573/16 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Amministrazione www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG www.europa.marche.it, ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione assolvono agli obblighi di comunicazioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse (scorrimento graduatoria), salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di analogo contenuto.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le risorse per la copertura finanziaria dei percorsi ammessi in graduatoria ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori somme eventualmente disponibili per questa linea di attività.

ART. 7 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART. 7.1 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- presentare la documentazione probante l'acquisto di cui all'art.3.3 del presente avviso, attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria relativa alla finestra temporale di riferimento;
- rispettare il divieto di utilizzare il contributo di cui al presente avviso per spese per le quali si richiede ed ottiene un altro sostegno pubblico;
- utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto unicamente per l'intervento per il quale è stato concesso;
- attenersi all'obbligo che i beni acquistati, con il finanziamento concesso con il presente intervento, non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti prima del termine di 1 anno dalla data di erogazione del contributo;
- informare tempestivamente gli uffici regionali, nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti;
- rispettare il divieto per il richiedente, che fosse in possesso di partita IVA relativa alla propria attività commerciale/professionale, di recuperare l'IVA relativa al dispositivo finanziato;
- consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dall'Amministrazione e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento e dei correlati aspetti amministrativo gestionali e contabili;
- impegnarsi a restituire le somme erogate dalla presente Amministrazione, anche in via provvisoria, rivelatesi in seguito a controlli, non dovute per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti.

Oltre a quanto sopra riportato, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

- utilizzare per le procedure inerenti il contributo concesso con il presente avviso il Sistema informativo della formazione professionale SIFORM2;

Il soggetto attuatore è comunque tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto.

ART. 7.2 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

La liquidazione del contributo avverrà in unica soluzione.

Successivamente all'approvazione e pubblicazione della graduatoria di ammissibilità delle istanze, ai fini della liquidazione del contributo concesso, il destinatario dovrà trasmettere telematicamente, su SIFORM2, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria relativa alla finestra temporale di riferimento, pena la decadenza dal contributo stesso, i documenti di seguito elencati, scansionati e caricati sul SIFORM2, tenendo presente che sono supportati i file PDF (.pdf) ed i file di immagini (.tif e .jpg):

- **documenti probanti l'acquisto**, come riportati all'art.3.3 del presente avviso.

Nel caso in cui l'installazione del software di cui all'art.3.1, avvenga in un momento successivo all'acquisto del bene, non saranno riconosciute ulteriori spese, come stabilito dal precedente art.3.1.

Si precisa che Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente dal beneficiario del contributo (colui che ha presentato la domanda) non in qualità di titolare di partita IVA e deve essere attinente solo al bene oggetto di finanziamento (no acquisiti multipli), come specificato al precedente art. 3.3.

La trasmissione telematica della documentazione attestante l'acquisto dovrà avvenire attraverso la funzione "**Richiesta saldo**" presente nella sezione "Gestione" dei progetti del Siform 2 che sarà abilitata dopo l'ammissione a finanziamento, come da dettaglio riportato nel manuale operativo SIFORM2, allegato al presente Avviso (Allegato A2). Sono supportati i file PDF (.pdf) ed i file di immagini (.tif e .jpg).

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di decadenza dal diritto al contributo stesso.

Successivamente alla ricezione della documentazione probante l'acquisto, verrà effettuata la verifica della regolarità, anche in ordine al rispetto di quanto stabilito all'art.3.3 del presente avviso pubblico.

Al fine di consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

In questi casi al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati e informazioni da integrare. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Al fine di garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre tale documentazione, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro i 10 giorni successivi al ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata la decadenza dal contributo. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Si precisa che la documentazione che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di inammissibilità o decadenza del contributo, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Accertata la regolarità, la P.F.Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, provvederà ad adottare apposito decreto di liquidazione, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione probante l'acquisto.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i. e deve essere conservata in originale sulla base delle norme vigenti, per il periodo previsto dall'art.22 del D.P.R. 29.09.1973, n.600 e s.m.i..

ART. 8 CONTROLLI

La struttura amministrativa regionale di competenza per tale intervento, effettuerà controlli nella percentuale del 5% sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, anche in modalità telematica, attraverso la consultazione delle anagrafi comunali (per la verifica dei requisiti relativi alla famiglia richiedente) e attraverso il sistema informativo lavoro (per la verifica dello stato occupazionale del richiedente). I suddetti controlli, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo la liquidazione del contributo.

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e

sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione. In tal caso il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre leggi in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Al fine di non incorrere nella revoca del contributo, inoltre, in fase di controllo, i beneficiari dovranno essere in grado di dimostrare il possesso del bene e di esibire il documento giustificativo di spesa.

Nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, i destinatari dello stesso, dovranno informare tempestivamente gli uffici regionali, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti.

I beni acquistati con il finanziamento concesso con il presente intervento non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti **prima del termine di 1 anno dalla data di erogazione del contributo.**

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020, tramite gli uffici regionali a ciò preposti e nelle modalità indicate nella scheda controlli di 1^ livello, allegata al presente avviso (Allegato A3).

Il controllo di secondo livello è realizzato dall'Autorità di Audit, secondo le procedure declinate in un apposito Manuale predisposto dalla stessa Autorità.

La P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione, adoterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

ART. 9 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- rinuncia del beneficiario;
- dichiarazioni risultate non veritiere, rese e sottoscritte, in fase di presentazione della domanda o false informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione del contributo, in seguito a verifiche o accertamenti;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso, tra cui l'acquisto di dispositivi informatici diversi rispetto a quelli previsti dal presente Avviso;
- incapacità o non volontà di dimostrare, in fase di controllo, il possesso del bene e di esibire la documentazione probante l'acquisto, di cui all'articolo 3.3 del presente Avviso;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi previsti.

Per le disposizioni di revoca per irregolarità non contemplate dal presente Avviso, si rimanda, comunque, alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione.

ART. 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti il contributo possano vantare diritti.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ART. 11 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Mario LAZZARI (mario.lazzari@regione.marche.it).

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato dalla data di approvazione del presente avviso.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni dalla data di chiusura dell'ultima finestra temporale di riferimento per la presentazione delle domande, salvo proroghe, mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione viene adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Mario LAZZARI e-mail: mario.lazzari@regione.marche.it
- Giuliana FROLLA' e-mail: giuliana.frolla@regione.marche.it

ART. 12 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR Marche FSE 2014/2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è finanziato dal POR Marche FSE 2014/2020.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Marche, sul sito www.norme.marche.it. ai sensi della DGR n. 573/16 e s.m.i., sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.regione.marche.it e nel sito dell'AdG www.europa.marche.it, ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Diritto-allo-studio/Misure-Covid-19#>; ; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- la Dirigente della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

- il Dirigente della P.F. "Programmazione Nazionale e Comunitaria", reperibile al seguente indirizzo:
Ing. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui potrà essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg (UE) n. 1304 (art. 5, all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20".

I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Base giuridica del trattamento. Ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE, è costituita dal I Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Fac-simile "Domanda di Ammissione a finanziamento": **Allegato A1**;
2. Manuale operativo SIFORM2 per la presentazione della domanda di contributo: **Allegato A2**.